

SCHEDA

CD - IDENTIFICAZIONE

TSK - Tipo scheda SCAN

LIR - Livello catalogazione P

NCT - CODICE UNIVOCO ICCD

NCTR - Codice Regione 16

NCTN - Numero catalogo generale 00389887

ESC - Ente schedatore S216

ECP - Ente competente per tutela S216

OG - BENE CULTURALE

AMB - Ambito di tutela MiC archeologico

CTB - Categoria generale BENI IMMOBILI

SET - Settore disciplinare Beni archeologici

TBC - Tipo bene culturale Siti archeologici

CTG - Categoria disciplinare [Siti archeologici]

OGD - Definizione bene luogo commemorativo

OGT - Tipologia/altre specifiche colonna onoraria

OGN - Denominazione/titolo Colonna terminale della Via Appia

OGV - Configurazione strutturale bene complesso

LC - LOCALIZZAZIONE

LCS - Stato ITALIA

LCR - Regione Puglia

LCP - Provincia BR

LCC - Comune Brindisi

LCI - Indirizzo Via Colonne, 53, 72100 Brindisi BR

PVL - Toponimo/località Scalinata virgiliana

PVZ - Tipo di contesto contesto urbano

GE - GEOREFERENZIAZIONE

GEI - Identificativo geometria 1

GEL - Tipo di localizzazione localizzazione fisica

GET - Tipo di georeferenziazione georeferenziazione puntuale

GEP - Sistema di riferimento WGS84

GEC - COORDINATE

GECX - Coordinata x (longitudine Est) 17.946727541

GECY - Coordinata y (latitudine Nord) 40.641108384

GPB - BASE CARTOGRAFICA

GPBB - Descrizione sintetica	Google Maps
GPBT - Data	2024
GPBU - Indirizzo web (URL)	https://maps.app.goo.gl/5k4SoxdNyhS5b47PA
DT - CRONOLOGIA/DEFINIZIONE CULTURALE	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Fascia cronologica /periodo	PERIODIZZAZIONI/ STORIA/ Età antica/ Età romana/ Età romana imperiale
DA - DATI ANALITICI	
CAM - Caratteri ambientali (beni immobili)	Le conoscenze sempre più approfondite dello sviluppo urbanistico e topografico della città, derivate dalle ricerche e gli studi effettuati nell'ultimo trentennio, permettono di riconoscere nel luogo dove furono erette le colonne il punto culminante dell'arx romana (l'area monumentale, posta nel punto più alto della città) che affacciava direttamente sul porto e con il quale esisteva, dunque, una forte connessione visuale.
DES - Descrizione del bene	La colonna si conserva nella quasi totalità delle sue dimensioni. Ha fusto liscio in marmo proconnesio. Il capitello attualmente visibile è una copia dell'originale, attualmente custodito ed esposto a palazzo Nervegna Granafei, nel centro storico cittadino, a poca distanza da Piazza Colonne; si tratta di un capitello figurato, realizzato sempre in marmo proconnesio, decorato con le rappresentazioni di quattro divinità legate al mare (Nettuno, Anfitrite, Oceano e Teti) e otto tritoni (figure con sembianze umane e con la parte inferiore del corpo pisciforme) raffigurati tra foglie d'acanto. Al di sopra del capitello, la base circolare a tre ordini (corrispondenti alla tripartizione dell'architrave) aveva la funzione di sostegno della statua bronzea. Sul piedistallo della colonna è ancora leggibile un'iscrizione latina, il cui testo è ancora di incerta interpretazione, che ricorda Lupo Protospata, storico e cronista pugliese attivo nell'XI secolo d.C.
NSC - Notizie storico-critiche	Il capitello attualmente visibile è una copia dell'originale, attualmente custodito ed esposto a palazzo Nervegna Granafei, nel centro storico cittadino, a poca distanza da Piazza Colonne; si tratta di un capitello figurato, realizzato sempre in marmo proconnesio, decorato con le rappresentazioni di quattro divinità legate al mare (Nettuno, Anfitrite, Oceano e Teti) e otto tritoni (figure con sembianze umane e con la parte inferiore del corpo pisciforme) raffigurati tra foglie d'acanto. Al di sopra del capitello, la base circolare a tre ordini (corrispondenti alla tripartizione dell'architrave) aveva la funzione di sostegno di una statua bronzea.
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia/tecnica-materiale composito	Reperti archeologici/ marmo
MIS - MISURE	
MISZ - Tipo di misura	altezza
MISU - Unità di misura	m
MISM - Valore	18.74
MISV - Note	di cui 4,44 metri corrispondenti alla base, 11,45 metri ai rocchi, 1,85 metri al capitello e 1 metro al pulvino.
CDG - Condizione giuridica	dato non disponibile
BPT - Provvedimenti	

amministrativi-sintesi	no
INT - Interesse culturale	bene di interesse culturale non verificato
RST - Restauri e altri interventi	Alla fine degli anni Novanta la colonna fu nuovamente smontata per essere sottoposta a restauro, e contestualmente nella piazza furono avviate le indagini archeologiche. Lo scopo principale dello scavo fu la verifica dei livelli di fondazione e, difatti, si individuarono le platee di entrambe le colonne, si rinvennero materiali ceramici relativi alla frequentazione dell'area in età romana (inquadrata in un arco cronologico compreso tra il I secolo a.C. e il V secolo d.C.), e infine si rinvenne un grande blocco in marmo, modanato su due lati e con fori per le grappe di alloggiamento verosimilmente appartenente ad una base di statua datata ad età augustea (I secolo a.C. - I secolo d.C.). I livelli più alti riconosciuti nella stratigrafia dello scavo, ebbene fortemente compromessi dai numerosi interventi di età moderna, documentarono inoltre una frequentazione dell'area di età medievale (furono ritrovati i resti di un'abitazione).
DO - DOCUMENTAZIONE	
DCM - DOCUMENTO	
DCMN - Codice identificativo	New_1718179092046
DCMP - Tipo/supporto /formato	documentazione fotografica/ file digitale jpg
DCMM - Titolo/didascalia	Colonne teminali della Via Appia, Brindisi.
DCMK - Nome file	colonne via Appia.JPG
BIB - Bibliografia/sitografia	Cocchiaro A., Colonna della via Appia, in "Taras. Notiziario delle attività di tutela" XV, 1, 1995, pp. 159-160.
BIB - Bibliografia/sitografia	Cocchiaro A., Braccio B., Caliandro G., Brindisi, piazzetta Colonne, in "Taras. Notiziario delle attività di tutela" XVII, 1, 1997, pp. 61-66, tavv. XX-XXI.
CM - CERTIFICAZIONE/GESTIONE DATI	
CMR - Responsabile	Sammarco, Mariangela (catalogatore)
CMA - Anno di redazione	2024
ADP - Profilo di pubblicazione	1
OSS - Note	Scheda SCAN compilata nell'ambito del Progetto Puglia In Rete – Finanziamento: P.O.N. "Cultura e Sviluppo" 2014-2020, cofinanziato dai fondi europei (FESR), azione 6c.1.b – MINISTERO della CULTURA Segretariato Regionale per la Puglia